



**GRUPPO PPE - Delegazione Italiana**

# **EUROINFORMAZIONI**

**INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI**

**Settembre 2013**

## **Gruppo del Partito Popolare Europeo**

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

**[PPE-ROMA@europarl.europa.eu](mailto:PPE-ROMA@europarl.europa.eu)**

**Michela Laera (Responsabile)**

**Sebastiano Chialastri, Simona Falso, Luca Gentile, Elena Zuffellato**

***Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia***

# INDICE

## BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari economici e monetari**  
*Nuove norme per limitare i rischi di chi acquista casa* Pag. 3
- **Affari economici e monetari**  
*Primo passo verso l'istituzione di un'Autorità bancaria europea* Pag. 4
- **Ambiente**  
*Fonti alternative per biocarburanti più moderni* Pag. 4
- **Elezioni 2014**  
*Il Parlamento europeo lancia la nuova campagna di informazione* Pag. 5
- **Occupazione**  
*Disoccupazione giovanile: assicurare una buona qualità della formazione* Pag. 5
- **Relazioni esterne**  
*Non si devono escludere misure deterrenti contro la Siria* Pag. 6

## FOCUS:

- On. Giovanni LA VIA**  
*Erasmus: costruire la classe dirigente del futuro* Pag. 7

- BANDI COMUNITARI** Pag. 8

## BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili  
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:  
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

### AFFARI ECONOMICI E MONETARI Nuove norme per limitare i rischi di chi acquista casa

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato un progetto di risoluzione nella quale sono state approvate nuove norme grazie alle quali gli acquirenti di immobili saranno informati meglio sui costi e sui rischi legati all'assunzione del mutuo. Prima di adottare la risoluzione finale, il Parlamento europeo chiede agli Stati membri di impegnarsi a garantire che le norme siano correttamente applicate sul loro territorio, vale a dire in tutta l'UE.

La legislazione coprirà le ipoteche su immobili residenziali, immobili residenziali che comprendono uno spazio ufficio e terreni edificabili. Alcuni requisiti saranno adattati per riflettere le differenze dei vari mercati immobiliari nazionali, ma le informazioni per gli acquirenti dovranno essere presentate in un formato coerente in tutta l'UE.

Chiunque contragga un mutuo nell'UE dovranno ricevere informazioni comparabili sui prodotti disponibili che comprendono il costo totale e le conseguenze finanziarie nel lungo periodo previste dal prestito. Le condizioni di credito offerte ai mutuatari dovranno corrispondere alla loro situazione finanziaria attuale e tener conto delle loro prospettive e delle possibili regressioni.

Inoltre, gli acquirenti dovranno poter usufruire di un periodo di riflessione obbligatorio di 7 giorni prima della sottoscrizione del prestito, oppure di 7 giorni per esercitare il diritto di recesso dopo la conclusione del contratto.

I deputati europei hanno inserito norme più flessibili - tra le quali il diritto del mutuatario di rimborsare il prestito iniziale - soggette a possibili modalità che saranno decise dagli Stati membri, nonché il diritto del creditore a un equo indennizzo per il rimborso anticipato. Tuttavia, sarà vietato chiedere ai mutuatari di pagare penali per il rimborso anticipato.

Gli eurodeputati hanno aggiunto una nuova norma che prevede che la restituzione delle garanzie, come la proprietà stessa, sarà sufficiente a rimborsare il prestito, a condizione che il creditore e il debitore lo abbiano esplicitamente accettato nel contratto di prestito.

Inoltre qualora un beneficiario non rimborsi il prestito, la legislazione dovrà includere requisiti per la vendita della proprietà volte a ottenere "il miglior prezzo possibile", per agevolare il rimborso del debito residuo, in modo da proteggere i consumatori e prevenire il loro indebitamento eccessivo per lunghi periodi.

## AFFARI ECONOMICI E MONETARI

### Primo passo verso l'istituzione di un'Autorità bancaria europea

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione che dà il via al nuovo sistema UE di supervisione bancaria che darà alla Banca centrale europea i poteri di controllare circa 150 fra le più grandi banche europee da settembre 2014.

Il sistema, che sarà obbligatorio per tutti i paesi della zona euro, sarà anche aperto a tutti gli altri paesi dell'Unione europea.

Il nuovo sistema di controllo comporterà il trasferimento di notevoli poteri di vigilanza bancaria dal livello nazionale a quello comunitario. I deputati europei e i vari parlamenti nazionali hanno quindi insistito sul fatto che un tale trasferimento di competenze richiedeva un commisurato controllo democratico del nuovo supervisore.

Secondo la nuova normativa e l'accordo interistituzionale con la BCE, il Parlamento europeo avrà ampio accesso a tutta una serie d'informazioni, in particolare attraverso la ricezione di un rapporto completo delle riunioni del Comitato di Supervisione, incluso un elenco commentato delle decisioni assunte. Il Presidente del Comitato di Supervisione sarà inoltre tenuto a comparire regolarmente davanti all'Aula di Strasburgo.

Per rafforzare il profilo democratico del nuovo sistema, il Parlamento europeo avrà anche il potere, insieme al Consiglio, di approvare il Presidente e il Vicepresidente del Comitato di Supervisione e di richiederne la rimozione. I deputati europei potranno inoltre investigare su possibili errori da parte del supervisore e porre domande dirette all'autorità di vigilanza per iscritto e ricevere rapidamente una risposta.

## AMBIENTE

### Fonti alternative per biocarburanti più moderni

Il Parlamento europeo, nel corso dell'ultima sessione plenaria a Strasburgo, ha deciso nuove regole per stabilire un tetto all'utilizzo di biocarburanti tradizionali e un passaggio rapido a nuovi biocarburanti ricavati da fonti alternative, quali alghe e rifiuti. Queste misure mirano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra dovute al crescente utilizzo dei terreni agricoli per la produzione di colture di biocarburanti.

Le emissioni di gas serra che derivano dal crescente utilizzo di terreni agricoli per la produzione di biocarburanti sono oggetto di studi sul "cambiamento indiretto della destinazione dei terreni" (ILUC). Dati scientifici hanno dimostrato che l'aumento delle emissioni può cancellare alcuni dei benefici dei biocarburanti, quando è considerato l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla produzione al consumo.

Secondo il testo approvato i biocarburanti di prima generazione (da colture alimentari) non devono superare il 6% del consumo finale di energia nel settore dei trasporti entro il 2020, in contrasto con l'attuale obiettivo del 10% della legislazione vigente.

La risoluzione inoltre obbligherà gli Stati membri a garantire che, entro il 2020, il settore dei trasporti dovrà utilizzare energia derivante per il 10% da fonti rinnovabili.

Secondo quanto stabilito dall'Europarlamento, infine, i biocarburanti avanzati, provenienti da alghe o alcuni tipi di rifiuti, dovranno rappresentare almeno il 2,5% del consumo di energia nel settore dei trasporti entro il 2020.

## ELEZIONI 2014

### Il Parlamento europeo lancia la nuova campagna di informazione

Il 10 settembre è la data scelta dal Parlamento europeo per il lancio ufficiale delle elezioni europee del 2014. La campagna elettorale prevista per le elezioni europee del 22-25 maggio 2014 sarà di sensibilizzazione e di informazione ma non finirà con il voto dei rappresentanti scelti dai cittadini, proseguirà fintanto che il neo-eletto Parlamento nominerà il nuovo Presidente della Commissione europea.

La maggioranza delle leggi sono ormai decise a livello europeo e il Parlamento europeo ha gli stessi poteri di qualsiasi parlamento nazionale. Da qui, l'importanza per gli elettori di conoscere quali decisioni sono prese e come possono essi stessi influire su tali decisioni.

La campagna per le elezioni europee 2014 si svolgerà in quattro fasi.

La prima fase parte con la presentazione dello slogan **AGIRE.REAGIRE.DECIDERE**, uno slogan che vuole sottolineare il potere che gli elettori europei possono esercitare recandosi alle urne, per determinare il futuro assetto dell'Europa. Questa fase si propone di spiegare i nuovi poteri del Parlamento europeo e le loro implicazioni per le persone che vivono nell'Unione europea.

La fase due (ottobre-febbraio 2014) metterà in evidenza cinque temi chiave - *economia, lavoro, qualità della vita, denaro e UE nel mondo* - con una serie di eventi interattivi previsti nelle città europee.

La fase tre, la campagna elettorale vera e propria, inizierà a febbraio e si concentrerà sulle date elettorali (22-25 maggio), che saranno aggiunte al logo, con l'avvicinarsi delle elezioni.

Dopo le elezioni, la fase finale si concentrerà sul neo-eletto Parlamento europeo che sarà chiamato a eleggere il prossimo Presidente della Commissione europea e sull'inaugurazione della nuova Commissione.

## OCCUPAZIONE

### Disoccupazione giovanile: assicurare una buona qualità della formazione

Il Parlamento europeo, durante l'ultima sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione nella quale chiede nuove misure per permettere ai giovani di trovare un impiego o partecipare a corsi di formazione, un maggiore sostegno comunitario e standard qualitativi per la formazione e per i programmi di apprendimento.

Il sistema di garanzia per i giovani, volto a garantire che ai giovani sotto i 25 anni venga offerto un posto di lavoro, una formazione o un tirocinio entro quattro mesi dalla loro iscrizione nelle liste di disoccupazione, dovrebbe essere esteso per includere i laureati sotto i 30 anni.

La risoluzione chiede agli Stati membri di adeguare i propri sistemi d'insegnamento alle esigenze del mercato del lavoro ed eliminare tutte le barriere esistenti per poter offrire ai giovani le migliori possibilità di tirocini transnazionali. Per prevenire lo sfruttamento dei giovani tirocinanti, i deputati chiedono alla Commissione di proporre un quadro di qualità europeo per i tirocini, che includa i criteri d'indennizzo, le condizioni e le norme sanitarie e di sicurezza sul lavoro.

## RELAZIONI ESTERNE

### Non si devono escludere misure deterrenti contro la Siria

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione nella quale afferma che l'utilizzo di armi chimiche in Siria è un crimine di guerra contro l'umanità, che esige una risposta chiara, forte, mirata e unitaria, non escludendo eventuali misure deterrenti.

I deputati europei condannano fermamente l'uccisione di massa di civili con armi chimiche avvenuta il 21 agosto 2013, alla periferia di Damasco e sollecitano misure per prevenire un ulteriore utilizzo di armi chimiche in Siria o altrove.

Il Parlamento europeo chiede un forte intervento delle Nazioni Unite e invita il Consiglio di sicurezza a trovare l'unanimità necessaria per adottare una risoluzione vincolante che, se non rispettata, potrebbe essere imposta in conformità a "tutti gli strumenti previsti dalla Carta delle Nazioni Unite".

I deputati europei, infine, chiamano tutti gli Stati membri a intensificare la propria assistenza ai rifugiati siriani, esortando tutte le parti coinvolte nel conflitto ad agevolare la fornitura di assistenza e di aiuto umanitario.

## FOCUS

### *Erasmus: costruire la classe dirigente del futuro*

*a cura di Giovanni La Via, Deputato al Parlamento europeo, Presidente dei deputati PDL/PPE e Membro della Commissione Bilanci*

Pensare che il progetto Erasmus riguardi soltanto uno scambio didattico e culturale tra gli studenti europei, sarebbe riduttivo. Il progetto nato nel 1987 ha coinvolto circa 3 milioni di studenti, oltre 250 mila nell'anno accademico 2011-2012. Si tratta di numeri considerevoli ed in continua crescita che testimoniano l'importanza di un programma europeo di fondamentale importanza per la formazione degli studenti di oggi e la classe dirigente del domani.

In occasione delle trattative sul bilancio europeo 2014-2020, a causa degli ingenti tagli chiesti dal Consiglio europeo (i governi nazionali), i fondi destinati a Erasmus e alla sua relativa implementazione erano a serio rischio. Da relatore per il Parlamento europeo del bilancio Ue per il 2013, l'ultimo della programmazione finanziaria attuale, ho guidato le negoziazioni su cui abbiamo fatto sentire la nostra voce per contrastare i tagli proposti dal Consiglio. Su Erasmus, in particolare, siamo riusciti a salvaguardare il plafond destinato al programma e ad incrementarlo ulteriormente. Dal 2014, infatti, avremo un "Erasmus plus", ovvero con un'aggiunta di risorse pari al 43% rispetto alla programmazione precedente, per un totale di 19 miliardi di euro.

L'investimento di risorse aggiuntive sulla linea del programma universitario per eccellenza è il segnale tangibile di un'Europa che punta forte sulla formazione e la qualificazione dei propri giovani, convinta che attraverso lo scambio di esperienze e di best practice si possa accrescere il proprio potenziale e contribuire in modo migliore alla crescita e allo sviluppo del territorio da cui si proviene. Questi 19 miliardi di euro destinati ad Erasmus sono, sostanzialmente, un investimento sul futuro che si concretizza capitalizzando il presente. Sono anche, a ben vedere, un invito alle amministrazioni pubbliche deputate alla formazione degli Stati membri a stimolare gli scambi formativi e culturali. I numeri di Erasmus sono destinati a crescere, ma ciò che conta è anche valorizzare il potenziale di rientro degli studenti e applicarlo in maniera efficace per contribuire a rendere il nostro Paese all'avanguardia. Per questo il programma europeo Erasmus non può dirsi soltanto uno scambio culturale ed educativo. Esso rappresenta una scommessa per un'intera generazione e per quelle che verranno.

Il primo quarto di secolo del programma ha restituito all'Unione europea un'intera generazione che ha aperto i confini del proprio Paese di provenienza maturando un'esperienza all'estero durante il percorso di studi. Questo ha reso possibile una formazione più qualificata, un confronto approfondito con le qualifiche presenti all'estero, una preparazione al mercato del lavoro più marcatamente europea ed adatta ad affrontare le sfide di un mercato sempre più rapido e globale.

A partire dal prossimo anno, dunque, Erasmus avrà una marcia in più.

Una dotazione finanziaria non indifferente che arriva in un contesto di forti tagli al bilancio comunitario. Con questo nuovo plafond, saranno circa 5 milioni gli studenti che potranno usufruire del programma. Si è trattato di una scelta che fa da trait d'union con lo stanziamento dei fondi destinati a combattere la disoccupazione giovanile e a facilitare le assunzioni per le imprese tramite sgravi fiscali e misure ad hoc. L'Europa guarda al suo domani ponendo oggi le basi di una classe dirigente forte e consapevole dei valori su cui essa è stata fondata, per affrontare un lungo percorso da completare insieme alle generazioni che verranno.

# BANDI COMUNITARI

## AFFARI INTERNI

### NEW

**Oggetto:** Progetto pilota a tutela delle vittime di tortura;

**Obiettivo:** Sostenere azioni finalizzate a favorire la riabilitazione delle vittime di tortura, siano essi cittadini UE o extra-UE, all'interno dell'eurozona.

**Azioni:**

- Creazione di nuovi centri di riabilitazione per le vittime di tortura e/o sostegno a quelli già esistenti, supportando finanziariamente i costi delle attività di riabilitazione e di altre loro attività.
- Accesso all'assistenza multidisciplinare e di orientamento, compresi i trattamenti fisio e psicoterapici, l'orientamento psicosociale, i servizi legali e il sostegno socio-economico delle vittime.
- Promozione del networking internazionale fra centri di riabilitazione al fine di favorire lo scambio delle migliori pratiche.
- Attività mirate a favorire l'empowerment (la capacità di sentire di riuscire a fare) delle vittime di tortura e a sostenere la loro capacità di integrazione nelle società dei Paesi UE.

**Importo disponibile:** Si prevede di finanziare dai 5 agli 11 progetti. Il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra i 175.000 e i 350.000 euro.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE

**Beneficiari:** Autorità nazionali, regionali e locali, ONG, enti pubblici o privati, dipartimenti universitari e centri di ricerca stabiliti in uno degli Stati membri UE, operanti senza scopo di lucro e aventi esperienza e competenza nel settore in questione.

**Scadenza:** 22 ottobre 2013, ore 12:00

**Riferimento Bando:** Commissione europea – DG Affari Interni

**Informazioni utili:**

I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno due differenti organismi (il proponente di progetto più un partner co-beneficiario) dello stesso Stato UE o di diversi Stati UE.

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/other-programmes/pilot-project-victims-torture/calls/call-2013/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/other-programmes/pilot-project-victims-torture/calls/call-2013/index_en.htm)

\*\*\*\*\*

### NEW

**Oggetto:** Bando 2013 per azioni comunitarie (fondo per le frontiere esterne)

**Obiettivo:** Il bando si divide in due categorie

*Categoria 1: Creazione e ulteriore sviluppo di centri comuni per le domande di visto*

Diviso in due sotto categorie

- *1.a - Centri comuni per le domande di visto*

Sostegno alla creazione e all'ulteriore sviluppo di Centri comuni per le domande di visto, a cui partecipano almeno due Paesi ammissibili al bando, finalizzati a ricevere le domande indirizzate a tali Paesi.

- *1.b - Cooperazione consolare e programmi di formazione per il personale consolare*

Sostegno alla preparazione e organizzazione di programmi di formazione regionali che coinvolgono le autorità consolari di almeno tre Paesi ammissibili al bando e che coprono almeno tre Paesi terzi.

### Categoria 2: Cooperazione regionale e scambio di informazioni sui flussi migratori

Sostegno a Centri di coordinamento nazionali di sorveglianza (NCC) per facilitare lo scambio di informazioni sulla situazione delle frontiere esterne tra NCC dei Paesi ammissibili confinanti, allo scopo di favorire l'attuazione del sistema europeo di sorveglianza delle frontiere (EUROSUR). I progetti in questo ambito devono coinvolgere almeno due Paesi ammissibili al bando che condividono frontiere esterne comuni di mare o di terra.

**Importo disponibile:** 3.548.562 euro. Il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione minima richiesta dovrà essere pari a € 500.000 per la categoria 1.a, €150.000 per la categoria 1.b e €150.000 per la categoria 2.

**Aree geografiche coinvolte:** 26 Paesi UE (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Italia, Lussemburgo, Olanda, Lituania, Lettonia, Malta, Portogallo, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Finlandia e Svezia) e 4 Paesi terzi associati (Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein).

**Beneficiari:** Possono presentare progetti enti con responsabilità nei settori della politica dei visti, del controllo delle frontiere esterne e dell'immigrazione stabiliti in uno dei Paesi indicati in *aree geografiche coinvolte*.

**Scadenza:** **11 ottobre 2013**, ore 12:00

**Riferimento Bando:** Commissione europea – DG Affari Interni

**Informazioni utili:**

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/external-borders-fund/calls/call-20130724/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/external-borders-fund/calls/call-20130724/index_en.htm)

## DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA

### **NEW**

**Oggetto:** Bando 2013 per il sostegno a progetti specifici transnazionali nel quadro del programma Daphne III.

**Obiettivi:** Prevenire e combattere la violenza nei confronti dei bambini, dei giovani e delle donne.

**Priorità:** Questo bando intende finanziare progetti che coinvolgano almeno due Stati UE incentrati sulle seguenti priorità:

- Sostegno alle vittime di violenza
- La violenza collegata a pratiche dannose
- I bambini come vittime e/o testimoni di violenza nel contesto di rapporti personali stretti o intimi
- I bambini vittime di bullismo a scuola
- Misure di protezione delle vittime e interventi mirati contro gli autori di violenza
- Prevenzione della violenza attraverso progetti che inducono cambiamenti di comportamento e atteggiamento nel contesto della sessualizzazione
- Sensibilizzazione sulla violenza nei confronti delle donne

**Importo disponibile:** 11.404.000 euro. I progetti potranno essere cofinanziati fino all'80% dei costi totali ammissibili. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedono una sovvenzione inferiore ai 75.000 euro.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

**Beneficiari:** Organizzazioni e istituzioni pubbliche e private stabilite in uno degli Stati membri UE o in un Paese EFTA/SEE. Possono essere ONG, autorità locali e regionali competenti, università e centri di ricerca. Possono presentare progetti anche le organizzazioni internazionali.

**Scadenza:** **30 ottobre 2013**, ore 12:00

**Fonte:** Commissione europea – DG Giustizia

**Informazioni utili:**

La durata dei progetti non può superare i 24 mesi.

La gestione dei progetti è affidata a PRIAMOS l'applicazione che permette di inviare in formato elettronico la partecipazione al bando, di seguito l'indirizzo web:

[http://ec.europa.eu/justice/grants/priamos/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/grants/priamos/index_en.htm)

[http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/just\\_2013\\_dap\\_ag\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/just_2013_dap_ag_en.htm)

[http://ec.europa.eu/justice/newsroom/files/call\\_2013\\_dap\\_ag\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/justice/newsroom/files/call_2013_dap_ag_en.pdf)

## ENERGIA

**Oggetto:** Energia intelligente - Europa

**Obiettivi:** Incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili; incoraggiare la diversificazione energetica e promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

**Azioni:** 4 le azioni:

- SAVE (Efficienza energetica) favorisce l'efficienza energetica e l'utilizzo razionale delle risorse energetiche.
- ALTENER (Fonti di energia nuove e rinnovabili) promuove fonti nuove e rinnovabili e incoraggino la differenziazione delle fonti.
- STEER (Energia nei trasporti) incentiva efficienza e fonti nuove e rinnovabili nel settore dei trasporti.
- Iniziative Integrate (Azioni che integrino SAVE, ALTENER E STEER, oppure alcune delle priorità dell'UE. Per il 2013 sono state scelte 4 azioni integrate: 1).Efficienza energetica e uso delle energie rinnovabili negli edifici, 2). BUILD UP Skills II, ossia iniziative per le forza lavoro nell'edilizia sostenibile, 3).Leadership energetica locale e 4). MLEI, ossia mobilitazione degli investimenti energetici locali.

**Importo disponibile:** 65.000.000 di euro (SAVE 15,6 milioni di euro, ALTENER 12,6 milioni di euro, STEER 9,6 milioni di euro e per le Iniziative integrate 27,2 milioni di euro).

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

**Beneficiari:** Persone giuridiche pubbliche e private stabilite nei Paesi coinvolti; centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. Le agenzie per l'energia locali e regionali possono partecipare nel rispetto di alcuni requisiti specifici elencati nel riquadro (eligibility criteria).

**Scadenza:** Per l'azione BUILD UP Skills la data è il **28 novembre 2013**

**Fonte:** GUCE C 390/22 del 18/12/2012

**Informazioni utili:**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:390:0022:0022:IT:PDF>

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/index_en.htm)

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/call\\_for\\_proposals/call\\_2012\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/call_for_proposals/call_2012_en.pdf)

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/index_en.htm)

## EUROPA PER I CITTADINI

**NEW**

**Oggetto:** La Commissione europea ha pubblicato un bando per lo sviluppo e l'attuazione di strategie globali a favore dell'invecchiamento attivo.

**Obiettivi:** Migliorare la capacità di attuare azioni concrete volte ad affrontare le sfide poste dall'invecchiamento demografico.

**Azioni:** I progetti dovrebbero cominciare da un'analisi delle sfide specifiche e delle potenzialità attualmente presenti per la promozione dell'invecchiamento attivo. Sulla base di tale analisi le proposte dovrebbero dimostrare come una strategia globale possa contribuire a migliorare le condizioni per l'invecchiamento attivo. Le proposte possono mirare a sviluppare e attuare una nuova strategia oppure a migliorarne una già esistente. La durata massima del progetto non può superare i 24 mesi.

**Importo disponibile:** Il budget a disposizione è di 2.000.000 di euro. Per ciascun progetto selezionato il contributo UE potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili e sarà compreso fra 100.000 e 500.000 euro in funzione della portata e della durata del progetto.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE

**Beneficiari:** Autorità nazionale di uno stato membro UE competente per lo sviluppo e l'attuazione di strategie per l'invecchiamento attivo oppure da un'agenzia pubblica espressamente incaricata da un'autorità nazionale. I progetti possono essere realizzati da un singolo proponente oppure in consorzio con uno o più co-beneficiari.

**Scadenza:** 30/09/2013

**Fonte:** Commissione europea – DG occupazione, affari sociali e integrazione

**Informazioni utili:**

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=384&furtherCalls=yes>

## GIOVENTU'

**Oggetto:** Gioventù in azione 2007-2013 (candidature permanenti)

**Obiettivi:**

- Promuovere la cittadinanza attiva ed europea dei giovani
- Sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea
- Favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi
- Contribuire a sviluppare le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile
- Favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

**Azioni:**

- 1- Gioventù per l'Europa
- 2- Servizio volontario europeo
- 3- Gioventù nel mondo
- 4- Sistemi di sostegno per la gioventù
- 5- Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

**Importo disponibile:** Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni di euro per il periodo 2007-2013. Il bilancio annuale è subordinato a una decisione delle autorità di bilancio.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia Islanda, Liechtenstein), Turchia, Croazia, Svizzera e Paesi terzi che abbiano firmato accordi con l'UE nel campo della gioventù.

**Beneficiari:** Organizzazioni senza scopo di lucro o non governative, organismi pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro e organizzazioni commerciali che vogliono allestire una manifestazione nel campo della gioventù, sport o cultura.

**Scadenza:** 01/10/2013 per i progetti da sottoporre all'Agenzia nazionale; 03/06/2013 e 03/09/2013 per i progetti da sottoporre all'Agenzia EACEA

**Fonte:** GUCE C 398/31 del 22/12/2012

**Informazioni utili:**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:398:0031:0034:IT:PDF>

[http://ec.europa.eu/youth/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/youth/index_en.htm)

[http://ec.europa.eu/youth/documents/guide13\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/youth/documents/guide13_en.pdf)

[http://eacea.ec.europa.eu/youth/index\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.php)

## GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI

**NEW**

**Oggetto:** Prevenzione e lotta contro la criminalità: Targeted Call 2013 “Uso illegale di Internet”

**Obiettivo:** Contribuire a combattere l'uso illegale di Internet.

**Azioni:** Sostegno a progetti orientati alle seguenti priorità:

- Sostegno alla cooperazione tra esperti e autorità di contrasto per quanto riguarda la comprensione e la lotta contro la ciber-criminalità (attacchi informatici, frode online, furto di identità e relativi reati, commercio elettronico illegale);
- Azioni che stabiliscono formulari standard per le richieste di applicazione della legge al settore privato e viceversa;
- Cooperazione per lo sviluppo e lo scambio di metodi efficienti per combattere i contenuti di natura razzista, xenofoba e terroristica presenti in Internet, inclusi quelli che incitano i minori. Questa priorità comprende anche la prevenzione e la lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini, nonché lo sfruttamento sessuale e l'abuso dei minori perpetrato online, inclusa la prevenzione dalla recidiva e l'identificazione delle vittime attraverso materiale pornografico;
- Identificazione dei colpevoli attraverso carte di credito (come parte della politica europea contro la ciber-criminalità);
- Rafforzamento della cooperazione tra le autorità di contrasto nella lotta contro gli abusi sui minori attraverso i sistemi di comunicazione;
- Attività che promuovono la cooperazione con il Centro europeo per la lotta alla criminalità informatica, istituito presso Europol, o che sostengono l'Alleanza globale contro l'abuso sessuale di minori online.

**Importo disponibile:** €5.000.000. Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. Progetti che richiedono un cofinanziamento inferiore a € 100.000 non saranno presi in considerazione.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE

**Beneficiari:** Possono presentare progetti enti e organizzazioni, aventi personalità giuridica, stabiliti in uno degli Stati UE.

**Scadenza:** **07/10/2013**, ore 12 (ora dell'Europa centrale)

**Fonte:** Commissione europea - Sito Web Europa DG Affari interni del 26/06/2013

**Informazioni utili:**

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/security-and-safeguarding-liberties/prevention-of-and-fight-against-crime/calls/call-2013/targeted-call/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/security-and-safeguarding-liberties/prevention-of-and-fight-against-crime/calls/call-2013/targeted-call/index_en.htm)

email: [HOME-ISEC@ec.europa.eu](mailto:HOME-ISEC@ec.europa.eu)

\*\*\*\*\*

**NEW**

**Oggetto:** Prevenzione e lotta contro la criminalità: Targeted Call 2013 “Tratta di esseri umani”

**Obiettivo:** Intensificare gli sforzi dell'UE finalizzati all'eliminazione della tratta di esseri umani.

**Azioni:** Sostegno a progetti orientati alle seguenti priorità:

- Misure volte a ridurre la domanda di traffico finalizzata allo sfruttamento sessuale, ad attuare la responsabilità delle imprese e a sensibilizzare i datori di lavoro, in particolare in settori ad alto rischio quali l'agricoltura, l'edilizia, il turismo, il lavoro domestico, il tessile, la sanità, i trasporti.
- Protezione, assistenza e supporto alle vittime della tratta, anche ad opera della società civile.
- Indagini sui trafficanti ed esercizio dell'azione legale nei loro confronti.
- Ricerca sulle nuove forme di tratta, comprese quelle a scopo di sfruttamento sessuale o lavorativo, di attività criminali, di matrimoni forzati e traffico di organi.
- Prevenzione attraverso programmi educativi e di formazione mirata.
- Misure per monitorare e valutare le azioni contro la tratta, con il coinvolgimento delle organizzazioni della società civile attive in questo ambito.

**Importo disponibile:** €5.000.000. Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. Progetti che richiedono un cofinanziamento inferiore a € 100.000 non verranno presi in considerazione.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE

**Beneficiari:** Possono presentare progetti enti e organizzazioni, aventi personalità giuridica, stabiliti in uno degli Stati UE.

**Scadenza:** **31/10/2013**, ore 12 (ora dell'Europa centrale)

**Fonte:** Commissione europea - Sito Web Europa DG Affari interni

**Informazioni utili:**

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/security-and-safeguarding-liberties/prevention-of-and-fight-against-crime/calls/call-2013/targeted-call/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/security-and-safeguarding-liberties/prevention-of-and-fight-against-crime/calls/call-2013/targeted-call/index_en.htm)

\*\*\*\*\*

## **NEW**

**Oggetto:** Prevenzione e lotta contro la criminalità: Targeted Call 2013 “Criminalità economica e finanziaria”

**Obiettivo:** Intensificare gli sforzi dell'UE finalizzati alla lotta alla criminalità economica e finanziaria.

**Azioni:** Sostegno a progetti orientati alle seguenti priorità:

- Indagini finanziarie quale strumento per combattere efficacemente le moderne minacce criminali.
- Cooperazione nel settore della lotta contro il riciclaggio di denaro.
- Prevenzione e lotta contro la corruzione, sviluppo di politiche anti-corruzione.
- Lotta contro il coinvolgimento della criminalità organizzata nella contraffazione.
- Lotta contro la contraffazione di medicinali.
- Confisca dei beni della criminalità, incluse la gestione di beni “congelati” e il riuso dei beni confiscati.
- Furto di identità.
- Racket dell'estorsione
- Best practices per identificare e rintracciare i proventi di reato.

**Importo disponibile:** €7.000.000. Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. Progetti che richiedono un cofinanziamento inferiore a € 100.000 non verranno presi in considerazione.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE

**Beneficiari:** Possono presentare progetti enti e organizzazioni, aventi personalità giuridica, stabiliti in uno degli Stati UE.

**Scadenza:** **07/10/2013**, ore 12 (ora dell'Europa centrale)

**Fonte:** Commissione europea - Sito Web Europa DG Affari interni

**Informazioni utili:**

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/security-and-safeguarding-liberties/prevention-of-and-fight-against-crime/calls/call-2013/targeted-call/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/security-and-safeguarding-liberties/prevention-of-and-fight-against-crime/calls/call-2013/targeted-call/index_en.htm)

## INTERNET E LAVORO

**Oggetto:** Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

**Obiettivo:** La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica sul programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che è stato in vigore per il periodo 2005-2008.

**Beneficiari:** Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

**Aree geografiche coinvolte:** UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

**Scadenza:** 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

## LAVORO

**Oggetto:** Bando per favorire lo sviluppo delle carriere dei ricercatori e la loro mobilità internazionale - VII Programma Quadro di RST (Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione) PERSONE -

**Obiettivo:** Contrastare la cosiddetta "fuga di cervelli"; migliorare le prospettive di inserimento professionale dei ricercatori che intendono proseguire la loro carriera in Europa.

**Identificativo del bando:** FP7-PEOPLE-213-CIG (*Sostegno alla formazione e allo sviluppo della carriera dei ricercatori*)

**Azione:** Sarà offerta ai ricercatori che pensano di stabilirsi in Europa l'opportunità di gestire un proprio budget di ricerca, contribuendo in tal modo ad agevolarne l'inserimento professionale duraturo e il successo nella carriera scientifica. L'azione intende anche favorire il trasferimento delle conoscenze acquisite, e lo sviluppo di una cooperazione duratura con la comunità scientifica.

**Importo disponibile:** Budget complessivo 40 milioni di euro. Il sostegno finanziario consisterà in un contributo forfettario annuale di 25.000 euro per ricercatore, per una durata massima di 4 anni.

**Beneficiari:** Ricercatori

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE e Paesi associati (Svizzera, Israele, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Isole Faroe, Moldavia).

**Scadenza:** 18 settembre 2013 ore 17:00

**Fonte:** Commissione europea

**Informazioni utili:**

Per i progetti selezionati, l'accordo di sovvenzione sarà stipulato con l'organizzazione di ricerca di accoglienza che dovrà impegnarsi a garantire l'inserimento professionale del ricercatore per un periodo almeno equivalente la durata del progetto.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:314:0006:0006:IT:PDF>

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-CIG#wlp\\_call\\_FP7](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-CIG#wlp_call_FP7)

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33217>

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Costituzione di un data base di esperti indipendenti chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al programma in materia di Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC).

**Obiettivo:** La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che la assisteranno nella valutazione delle proposte nel riesame dei progetti e in altri compiti collegati all'attuazione del programma CIP-PSP (programma di supporto alla promozione della competitività e dell'innovazione).

**Beneficiari:** Persone fisiche

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 30/09/2013

**Informazioni utili:**

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:216:0023:0023:IT:PDF>

modulo di registrazione elettronica: [http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/ict\\_psp/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/index_en.htm)

## MEDIA

**Oggetto:** Programma media 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei.

**Obiettivi:** Il bando, lanciato nel quadro del programma MEDIA 2007, riguarda il cosiddetto "sistema di sostegno automatico" al settore della distribuzione cinematografica. Il "sostegno automatico" mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici; un sostegno finanziario pari agli ingressi ottenuti da film non nazionali recenti e destinato a essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

**Azioni:** Il sostegno automatico é articolato in due fasi:

- 1- Istituzione di un fondo potenziale, proporzionale al numero di biglietti venduti per i film europei non nazionali recenti fatti uscire in sala nell'anno 2011;
- 2- Reinvestimento del fondo potenziale generato nella co-produzione di nuovi film europei non nazionali, nell'acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti e nella promozione e pubblicità dei medesimi.

**Destinatari:** Compagnie europee specializzate nella distribuzione teatrale di opere europee e le cui attività contribuiscano al raggiungimento dei principali obiettivi del programma MEDIA.

**Importo disponibile:** Il budget a disposizione ammonta a 18.977.675 euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 40%, il 50% o il 60% del totale dei costi totali ammissibili.

**Aree geografiche coinvolte:** Tutti i Paesi dell'UE, i Paesi dell'EEA (Croazia e Svizzera), Bosnia-Erzegovina.

**Scadenza:** 01/10/2013 per i progetti di reinvestimento.

[http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm)

<http://www.media-italia.eu/>

## POLITICHE DI ACCOGLIENZA

**NEW**

**Oggetto:** Progetto pilota (analisi delle politiche di accoglienza, protezione e integrazione dei minori non accompagnati nell'UE).

**Obiettivi:** Individuazione di buone pratiche inerenti le politiche di prevenzione, accoglienza, protezione e integrazione dei minori non accompagnati nell'UE.

**Azioni:** Individuare le migliori pratiche nelle azioni sotto elencate

- Azioni di prevenzione che mettono a confronto il gruppo al quale appartengono i minori non accompagnati (richieste di asilo, vittime della tratta, bambini che entrano illegalmente nella zona UE)
- Misure a sostegno di programmi di protezione per i minori non accompagnati nei Paesi terzi
- Accoglienza e protezione del minore (procedure di primo contatto, nomina di un tutore, servizi di accoglienza, istruzione e assistenza medica)
- Garanzie procedurali
- Combattere il fenomeno dei minori non accompagnati scomparsi
- Ricostruzione del nucleo familiare e reintegrazione nel loro Paese di origine

**Importo disponibile:** Il budget complessivo messo a disposizione dalla Commissione è di 1.000.000 di euro con cui si intende finanziare da 1 a 5 progetti. Il contributo UE potrà coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili. La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra i 200.000 e il milione di euro.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE

**Beneficiari:** Autorità nazionali, regionali e locali, ONG, organismi pubblici o privati, università, centri di ricerca stabiliti in uno stato membro UE (esclusa la Danimarca)

**Scadenza:** 24/10/2013, ore 12:00

**Fonte:** Commissione europea – DG Affari interni

**Informazioni utili:**

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/other-programmes/pilot-project-unaccompanied-minors/calls/call-2013/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/other-programmes/pilot-project-unaccompanied-minors/calls/call-2013/index_en.htm)

## POLITICHE PER I RIMPATRI

**NEW**

**Oggetto:** Fondo europeo per i rimpatri

**Obiettivi:** Lo scopo del Fondo è di sostenere gli sforzi compiuti dagli Stati membri per migliorare la gestione dei rimpatri in tutte le sue forme attraverso l'uso del concetto di gestione integrata e con la realizzazione di azioni comuni da parte degli Stati membri tenendo conto della legislazione dell'Unione europea in questo settore e nel pieno rispetto dei diritti fondamentali.

I progetti devono coinvolgere almeno due partner (il proponente di progetto e almeno un partner co-beneficiario di differenti Stati membri. La durata dei progetti non potrà superare i 24 mesi.

**Azioni:** Verranno finanziati progetti nei seguenti ambiti prioritari

- 1- Monitoraggio delle operazioni di rimpatrio forzato
- 2- Misure di reintegrazione che accompagnano il rimpatrio
- 3- Mobilitazione di coordinatori del rimpatrio per migliorare la cooperazione con i Paesi terzi
- 4- Scambio di conoscenze, esperienze e migliori pratiche fra i giudici e gli operatori giudiziari in merito alla Direttiva sul rimpatrio e alla relativa giurisprudenza
- 5- Altre forme di cooperazione e scambio delle migliori pratiche in materia di rimpatrio

**Importo disponibile:** Il contributo può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. Il cofinanziamento minimo richiesto deve essere di €100.000.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE

**Beneficiari:** Autorità pubbliche, organizzazioni internazionali e ONG che operano senza scopo di lucro e che abbiano comprovata esperienza e competenze nel settore considerato. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno degli Stati membri UE (esclusa la Danimarca)

**Scadenza:** 04/10/2013, ore 12:00

**Fonte:** Commissione europea – DG Affari interni

**Informazioni utili:**

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/return-fund/calls/call-2013/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/return-fund/calls/call-2013/index_en.htm)

## PREMIO EUROPEO PER IL GIORNALISMO SULLA SALUTE

### NEW

**Oggetto:** Premio europeo per il giornalismo sulla salute

**Obiettivi:** Il 14 giugno si sono aperte le iscrizioni per il Premio europeo per il giornalismo sulla salute, un'iniziativa della Commissione europea che vuole offrire un riconoscimento ai giornalisti professionisti che con i loro articoli hanno contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica su temi quali la salute, l'assistenza sanitaria e i diritti dei pazienti.

Gli articoli saranno valutati prima a livello nazionale e poi a livello europeo

**Azioni:** Gli articoli devono essere scritti in una delle lingue ufficiali UE e devono riguardare i temi della campagna "L'Europa per i pazienti"

- assistenza sanitaria transfrontaliera
- malattie rare
- personale sanitario
- sicurezza dei pazienti ed infezioni nosocomiali
- donazione e trapianto di organi
- malattie croniche: cancro, affezioni cardiovascolari e/o diabete
- vaccini (vaccino antinfluenzale e/o vaccinazione dei bambini)
- uso prudente degli antibiotici
- invecchiamento o demenze senili
- prodotti farmaceutici
- invecchiamento attivo e in buona salute
- determinanti della salute: fumo, alcol e/o alimentazione e attività fisica.

**Premi:** La giuria europea, presieduta da un funzionario di alto livello della Commissione europea, aggiudicherà i premi al 1°, 2° e 3° classificato ai quali andranno rispettivamente 6.000, 4.000 e 2.500 euro.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE

**Beneficiari:** Giornalisti professionisti, maggiorenni, cittadini o residenti nell'area Ue.

**Scadenza:** 30/09/2013

**Fonte:** Commissione europea

**Informazioni utili:**

[http://ec.europa.eu/health-eu/journalist\\_prize/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/health-eu/journalist_prize/index_it.htm)

## PREMIO EUROPEO PER LA CAPITALE DELL'INNOVAZIONE

### NEW

**Oggetto:** Premio europeo per la capitale dell'innovazione (iCapital)

**Obiettivi:** La Commissione europea ha lanciato per la prima volta un premio per la iCapital, la capitale europea dell'innovazione, con l'obiettivo di selezionare e ricompensare la città capace di realizzare il miglior *ecosistema innovativo* per collegare cittadini, organismi pubblici, università e imprese.

**Valutazione:** Nella selezione della iCapital le città dovranno dimostrare di essere

- Innovative in termini di concetti, processi e strumenti
- Illuminante per attrarre talenti, finanziamenti, investimenti e coinvolgendo i cittadini
- Integrate dimostrare di richiamare gli obiettivi della strategia Europa 2020, cioè crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- Interattive costituire una comunità per l'innovazione all'interno della città e con altre città

**Premi:** Una giuria di esperti indipendenti selezionerà la città vincitrice nella primavera 2014 e a questa sarà assegnato un premio di €500.000 a sostegno degli sforzi intrapresi.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE e Paesi associati al programma quadro di ricerca UE (Israele, Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Isole Faroe).

**Beneficiari:** Possono concorrere al premio città con oltre 100.000 abitanti che abbiano in corso, almeno da 1° gennaio 2010, iniziative che hanno prodotto significativi miglioramenti nell'intero ecosistema innovativo. I Paesi che non hanno città con numero di abitanti sufficienti possono partecipare candidando la città più grande.

**Scadenza:** 3 dicembre 2013

**Fonte:** Commissione europea

**Informazioni utili:**

[http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index\\_en.cfm?section=icapital](http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=icapital)

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-13-808\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-808_it.htm)

## PREMIO EUROPEO PER LE DONNE INNOVATRICI 2014

**Oggetto:** Premio europeo per le donne innovatrici 2014.

**Obiettivo:** La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte per il premio europeo per le donne innovatrici 2014, nell'ambito del Settimo programma quadro dell'UE, programma specifico Capacità. Il Premio si prefigge lo scopo di incoraggiare le donne a sfruttare meglio le opportunità commerciali offerte dai loro progetti di ricerca e di innovazione.

**Azioni:** La Commissione assegnerà tre Premi a progetti di ricerca e di innovazione. Il primo Premio sarà del valore di 100.000 euro, il secondo Premio di 50.000 euro e il terzo Premio di 30.000 euro.

La premiazione avverrà sulla base dei criteri di originalità, commerciabilità dei prodotti o servizi sviluppati, impatto economico e sociale per l'Europa e contenuto scientifico dell'innovazione.

**Importo disponibile:** 180.000 euro

**Beneficiari:** Donne residenti in uno Stato membro dell'UE o Paese associato.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE e Paesi associati.

**Scadenza:** 15 ottobre 2013

**Fonte:** GUUE C 202/6 del 10/07/2012

**Riferimento:** FP7-CDRP-Women-Innovators

**Informazioni utili:**

Per partecipare è necessario registrarsi dal sito del premio e compilare il modulo di candidatura online.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:202:0006:0008:IT:PDF>

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/capacities;efp7\\_SESSION\\_ID=ZGMzR3JWYQj77XLw4H4v6P9lfYprrL0k3QMZxPDymJsJshm!-1861625021?callIdentifier=FP7-CDRP-Women-Innovators#wlp\\_call\\_FP7](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/capacities;efp7_SESSION_ID=ZGMzR3JWYQj77XLw4H4v6P9lfYprrL0k3QMZxPDymJsJshm!-1861625021?callIdentifier=FP7-CDRP-Women-Innovators#wlp_call_FP7)

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=32957>

## RICERCA , SVILUPPO e INNOVAZIONE

**Oggetto:** Programma "Idee" 2013

**Obiettivo:** Avvicinare e agevolare il passaggio dalla ricerca al mercato. Con tale bando si forniscono finanziamenti aggiuntivi a ricercatori che hanno già ricevuto dei fondi dal Consiglio europeo della ricerca (CER) nell'ambito del programma Idee, al fine di sviluppare le "prove di concetto", portando cioè ad una fase pre-dimostrativa i risultati dei propri progetti di ricerca.

La valutazione delle proposte PoC sarà eseguita da esperti esterni che verificheranno la qualità innovativa della proposta e la distribuzione del budget.

**Importo disponibile:** Il budget totale del bando ammonta a 10 milioni di Euro, con un importo massimo previsto di 150.000 € per ciascun progetto PoC

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Beneficiari:** Ricercatori con un progetto ancora in corso o scaduto da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

**Scadenza:** 3 ottobre 2013

**Riferimento Bando:** ECR-2013-PoC

**Informazioni utili:**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:005:0002:0002:IT:PDF>

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call\\_FP7;efp7\\_SESSION\\_ID=Jns0RB8YQ4Jyby241CHyMV13nMdGLd72h2hlyy09rcQF0yz1F0K0!1838110284?callIdentifier=ERC-2013-PoC&specificProgram=IDEAS#wlp\\_call\\_FP7](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7;efp7_SESSION_ID=Jns0RB8YQ4Jyby241CHyMV13nMdGLd72h2hlyy09rcQF0yz1F0K0!1838110284?callIdentifier=ERC-2013-PoC&specificProgram=IDEAS#wlp_call_FP7)

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1540076>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1540077>

## TURISMO

### NEW

**Objetto:** Bando per la progettazione, attuazione, promozione e marketing di itinerari per il turismo accessibile.

**Obiettivo:** Migliorare i servizi turistici e i prodotti ai bisogni delle persone con specifiche esigenze di accesso, promuovere le pari opportunità e l'inclusione sociale, migliorare le competenze e la formazione in tema di accessibilità in tutti i segmenti della catena dell'offerta turistica, fornire un sostegno adeguato e una guida alle PMI.

**Azioni:** Il bando finanzia quelle azioni che permetteranno ai turisti che hanno esigenze specifiche di accesso di godere pienamente di esperienze turistiche diverse e piacevoli a un giusto prezzo, al pari di tutti gli altri turisti.

**Importo disponibile:** € 950.000. Il contributo comunitario può coprire fino al 75% delle spese ammissibili per un massimo di €125.000. Saranno finanziati al massimo 8 progetti.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE

**Beneficiari:** Persone giuridiche con sede in uno degli Stati membri

**Scadenza:** 22 ottobre 2013

**Riferimento Bando:** Commissione europea – DG Imprese e industria

**Informazioni utili:**

[http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item\\_id=6889&lang=it&title=Design%2C-Implementation%2C-Promotion-and-Marketing-of-Accessible-Tourism-Itineraries--102%2FG%2FENT%2FPPA%2F13%2F511](http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6889&lang=it&title=Design%2C-Implementation%2C-Promotion-and-Marketing-of-Accessible-Tourism-Itineraries--102%2FG%2FENT%2FPPA%2F13%2F511)

## INDIRIZZI UTILI

- **Gruppo del Partito Popolare Europeo**  
<http://www.eppgroup.eu>
- **Partito Popolare Europeo**  
[www.epp.eu](http://www.epp.eu)
- **Parlamento Europeo**  
[www.europarl.europa.eu](http://www.europarl.europa.eu)  
[www.europarl.it](http://www.europarl.it)
- **Commissione Europea**  
[www.ec.europa.eu](http://www.ec.europa.eu)  
[www.ec.europa.eu/italia/](http://www.ec.europa.eu/italia/)  
[www.ec.europa.eu/italia/](http://www.ec.europa.eu/italia/)
- **Consiglio dell'Unione Europea**  
[www.consilium.europa.eu](http://www.consilium.europa.eu)
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**  
[www.curia.europa.eu/](http://www.curia.europa.eu/)
- **Comitato economico e sociale**  
[www.eesc.europa.eu](http://www.eesc.europa.eu)
- **Comitato delle regioni**  
[www.cor.europa.eu/](http://www.cor.europa.eu/)
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**  
[www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm](http://www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm)  
[www.ted.europa.eu/](http://www.ted.europa.eu/)
- **EUR Info Centres**  
[www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network](http://www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network)